

SPORT/STYLE

Le scelte di Sportweek

Comics

di Fabio Licari

Da poeta a torturatore, la metamorfosi di un uomo nel Cile di Pinochet



Dio non voglia che la tragedia cilena del 1973 si ripeta, ma le notizie in arrivo da Santiago non possono lasciare tranquilli. Dimenticare Allende, il golpe, le torture, la dittatura e Pinochet sarebbe una follia: e allora forse non è un caso la pubblicazione in questi giorni di *Stella Distante*, adattamento del romanzo breve di Roberto Bolaño per Sur (editrice specializzata in letteratura latinoameri-

cana, adesso anche a fumetti). Gli autori - Javier Fernandez e Fanny Marin - replicano l'atmosfera opprimente e violenta della prosa dell'autore cileno con il loro bianco e nero espressionista e un po' surreale. L'inchiesta di investigatori improvvisati, tra i quali lo stesso Bolaño nelle vesti di Arturo Belano, attraversa la storia del Cile: alla ricerca di un uomo che, in quel 1973, partecipava ai salotti intellettuali e alle letture di poesia, bello, altero, senza amici, amato dalle donne, per poi sparire dopo il colpo di Stato. E riapparire, però. Come uno dei torturatori del regime con il suo vero nome, Carlos Wieder, fotografo e pilota aereo, autore di snuff-movie e scrittore di estrema destra in riviste francesi. Un romanzo forte che ti prende, ti colpisce allo stomaco, ti soffoca. E ti obbliga a non dimenticare.



STELLA DISTANTE
Fernandez-Marín
SUR
€ 20 Pag. 192

